



AREA IV

Pianificazione e Tutela del Territorio

Corso Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA) Tel 0828.812111 - fax 0828.812239
sito internet www.comune.capaccio.sa.gov.it

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA IV**
(Decreto del Sindaco del 06/02/2013 - prot. n. 4947)

(Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107) T.U.E.L.

DETERMINA n. 97 del 03/05/2013

Del Registro Generale n. 652 del 03 MAG. 2013

OGGETTO: Vendita degli strobili da raccogliersi sulle piante di uso domestico della pineta litoranea in agro di Capaccio I lotto. Determina a contrarre Approvazione atti di gara.

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 03/05/2013
prot. 86409

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 03 MAG. 2013 al _____

IL RESPONSABILE

IL COORDINATORE DELL'AREA

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29/01/2013 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2013;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 01/02/2013 di assegnazione dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili delle Aree fino all'approvazione del piano degli obiettivi 2013;

Visto il decreto sindacale prot. 4947 del 06/02/2013 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili delle Aree fino all'approvazione del piano degli obiettivi 2013;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa";

Premesso

che la Giunta Comunale con deliberazione n. 226 del 22/09/2012 dettava gli indirizzi relativi all'alienazione e vendita degli strobili ritraibili in aree demaniali del Comune di Capaccio;

che con determinazione n. 15 del 27/09/2013 (n. 1326/2012 del registro generale) veniva preso atto dell'aggiornamento all'attualità, effettuata dall'ufficio, della stima agronomica degli strobili e dei frutti pendenti sulle aree di proprietà comunale, redatta dagli agronomi incaricati dott. Agr. Arminio Ruggiero e dott. agr. Roberto Torre, che su base triennale ha determinato un importo complessivo di € 131.426,27 oltre IVA, che suddiviso in due lotti, come da planimetria allegato sub "B" al capitolato speciale d'appalto ha dato i seguenti importi a base d'asta : € 87.278,53 oltre IVA per il primo lotto, € 44.147,74 oltre IVA per il secondo lotto, per la durata stabilita in 3 anni;

che con la stessa determinazione veniva approvato il capitolato speciale d'appalto e venivano individuati ed indicati gli elementi e le procedure, in base al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del codice dei contratti, per la vendita degli strobili da raccogliersi sulle piante di pino domestico della pineta litoranea;

che con determinazione n. 40 del 19/11/2012 si è proceduto ad approvare, relativamente all'appalto della vendita degli strobili da raccogliersi sulle piante di uso domestico della pineta litoranea in agro del Comune di Capaccio il verbale di gara contenente le operazioni di gara compresa l'aggiudicazione provvisoria, e ad aggiudicare in via definitiva la vendita degli strobili da raccogliersi sulle piante di uso domestico della pineta litoranea in agro del Comune di Capaccio **I lotto** alla ditta Pirozzi Giuseppe (02/09/1965) con sede in via Sabatella n. 93 - 84047 Capaccio (SA) per l'importo offerto in aumento sull'importo a base d'asta, di € 88.300,00 oltre IVA e la vendita degli strobili da raccogliersi sulle piante di uso domestico della pineta litoranea in agro del Comune di Capaccio **II lotto** alla ditta Pirozzi Giuseppe nato il 26/08/1970, con sede in via Magna Grecia n.487, Capaccio (SA) per l'importo offerto in aumento di € 55.340,00 oltre IVA;

che con determinazione n. 15 del 22/01/2013 si è proceduto alla revoca parziale della determinazione n. 40 del 19/11/2012 nella parte relativa all'aggiudicazione in via definitiva della vendita degli strobili da raccogliersi sulle piante di uso domestico della pineta litoranea in agro di Capaccio del I lotto alla ditta Pirozzi Giuseppe (nato il 02/09/1965) con sede in via Sabatella n. 93 Capaccio, per le motivazioni nella stessa riportate;

che la summenzionata determinazione n.15 del 22/01/2013 è stata debitamente notificata dai messi comunali in data 24/01/2013 alla ditta Pirozzi Giuseppe, come si evince dal provvedimento restituito dagli stessi, munito della relata di notifica;

che si rende necessario procedere ad indire una nuova gara per l'affidamento del contratto di I lotto;

Rilevato che tale servizio è escluso dall'applicazione del codice dei contratti;

Visto il capitolato speciale d'onere redatto dal sottoscritto nel quale sono riportate le norme che regolano il presente appalto e l'aggiornamento dell'importo in base agli indici ISTAT in vigore a gennaio 2013, che viene determinato in € 87.540,37;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

Ritenuto di dover dar corso alle procedure per l'affidamento del contratto con l'espletamento della

gara mediante asta pubblica per la vendita dei strobili da raccogliersi sulle piante di pino domestico della pineta litoranea in agro di Capaccio I lotto, con aggiudicazione ai sensi dell'art.73 lett. c) del R.D. 927/1924;

Visto il bando di gara con allegati la planimetria delle aree interessate, schema di istanza di partecipazione, schema di dichiarazione sostitutiva, schema dell'offerta economica, predisposti dal sottoscritto;

Visto l'art.73 dello Statuto Comunale vigente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

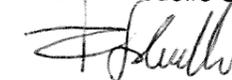
DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di riapprovare il capitolato d'onere relativo all'affidamento del servizio della raccolta ed alienazione strobili ritraibili da aree demaniali comunali I lotto, nel quale sono riportate le norme che regolano il presente appalto e l'aggiornamento dell'importo in base agli indici ISTAT in vigore a gennaio 2013, che viene determinato in € 87.540,37 **CIG: 5098003D26**;
3. In relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del codice dei contratti, vengono individuati ed indicati gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto:

OGGETTO DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Affidamento del servizio della raccolta ed alienazione strobili ritraibili da aree demaniali comunali I lotto*
FINE DA PERSEGUIRE	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	Valorizzazione del patrimonio comunale
FORMA DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Pubblica amministrativa
CLAUSOLE ESSENZIALI	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Nel capitolato speciale d'appalto, nel contratto di appalto e dalla normativa vigente in materia
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	R.D.827/1924	La selezione degli operatori economici viene fatta con asta pubblica ai sensi dell'art.73 lett.c) del R.D. 827/1924
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	R.D.827/1924 Articolo 73 lett.c)	La selezione dell'offerta migliore viene fatta a mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nel bando di gara

4. Di approvare il bando di gara con allegati la planimetria, lo schema di domanda di partecipazione, lo schema della dichiarazione sostitutiva, lo schema dell'offerta;
5. Di approvare lo schema di contratto da stipulare con la ditta aggiudicataria

Il Capo Area IV
dott. arch. Rodolfo SABELLI





COMUNE DI CAPACCIO
(PROVINCIA DI SALERNO)

PUBBLICO INCANTO
per la vendita degli strobili da raccogliersi sulle piante di pino domestico
della pineta litoranea in agro del Comune di Capaccio

Lotto n. 1: CIG 5098003D26

In esecuzione della deliberazione G.C. n.226 del 20/09/2012 e della determinazione del responsabile del servizio n. del il comune di Capaccio intende procedere alla vendita di quanto indicato in oggetto e specificato in dettaglio nell'allegato capitolato speciale d'oneri.

L'intero materiale ritraibile è riferito al lotto n. 1 come meglio dettagliato nell'allegato sub "B" del capitolato d'oneri: Lotto n. 1 : Foce Sele – Lido Nettuno, per un valore a base d'asta complessivo stimato per n.3 anni pari ad **€ 87.540,37 IVA esclusa**;

L'incanto sarà esperito con la procedura di cui all'art. 73/c del R. D. n.827 del 23.05.1924 e successive modifiche ed integrazioni, con offerte segrete almeno pari o in aumento sul prezzo posto a base d'asta

Le condizioni e le modalità di svolgimento sono tutte precisate nell'apposito capitolato speciale d'oneri, allegato sotto la lettera "A", prelevabile presso il Servizio Patrimonio ovvero dal sito internet www.comune.capaccio.sa.it .

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con determinazione del Responsabile del Servizio Patrimonio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta al Comune di Capaccio – Settore Patrimonio - via Vittorio Emanuele, 1 - CAP 84047, nel termine perentorio delle ore 12.00 del giorno mediante plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere riportate le indicazioni relative al mittente e la seguente dicitura: "**Pubblico incanto per la vendita degli strobili da raccogliersi sulle piante di pino domestico della pineta litoranea in agro del Comune di Capaccio LOTTO N. 1 - NON APRIRE**".

Il predetto plico dovrà contenere due distinte buste, controfirmate sui lembi di chiusura e sigillate con ceralacca, contenenti quanto specificato nel capitolato speciale d'oneri:

1. Una busta recante l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura "**Documentazione amministrativa**";
2. Una busta recante l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura "**Offerta economica**".

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara le ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per il servizio di che trattasi e le Cooperative regolarmente iscritte all'Albo delle Cooperative presso la C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con il Comune di Capaccio contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;



COMUNE DI CAPACCIO
(PROVINCIA DI SALERNO)

b) coloro che non abbiano corrisposto al Comune di Capaccio le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

Si procederà all'apertura dei plichi, presso l'Ufficio Patrimonio dell'Ente appaltante, alle oredel giorno.....

Per qualsiasi chiarimento in merito alla gara, le ditte interessate potranno rivolgersi all'indirizzo di cui sopra nelle ore d'ufficio.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Rodolfo Sabelli (tel. 0828.812111, fax 0828.812239, e-mail r.sabelli@comune.capaccio.sa.it) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

Allegati:

- Allegato A – Capitolato speciale d'oneri;
- Allegato B – Planimetria delle aree interessate;
- Allegato C – Istanza di partecipazione;
- Allegato D – Dichiarazione sostitutiva;
- Allegato E – Offerta economica.

Il Coordinatore dell'AREA
arch. Rodolfo SABELLI



ALLEGATO "A"

COMUNE DI CAPACCIO
(PROVINCIA DI SALERNO)

PUBBLICO INCANTO
per la vendita degli strobili da raccogliersi sulle piante di pino domestico
della pineta litoranea in agro del Comune di Capaccio

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Art. 1 - Denominazione e indirizzo ufficiale della stazione appaltante

Denominazione : COMUNE DI CAPACCIO	Punti di contatto: SERVIZIO PATRIMONIO
Indirizzo: VIA VITTORIO EMANUELE, 1	C.A.P: 84047
Città: CAPACCIO	Provincia: SALERNO
Telefono: 0828.812111	Telefax: 0828.812239
Posta elettronica (e-mail) r.sabelli@comune.capaccio.it	Posta elettronica certificata (PEC): rodolfo.sabelli@pec.comune.capaccio.sa.it
Indirizzo Internet (URL): www.comune.capaccio.sa.it	

Art. 2 - Procedura di gara

In esecuzione della deliberazione di G.C. n.226 del 20/09/2012 il Comune di Capaccio intende procedere alla vendita di quanto indicato in oggetto ed analiticamente specificato di seguito.

L'incanto sarà esperito con la procedura di cui all'art. 73/c del R.D. n.827 del 23.05.1924 e successive modifiche ed integrazioni, con offerte segrete almeno pari o in aumento sul prezzo posto a base d'asta.

Il bando e i relativi allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Capaccio, sul sito www.comune.capaccio.sa.it, e mediante affissione di manifesti per le vie cittadine. Il bando di gara originale è depositato presso il Comune di Capaccio - Servizio Patrimonio

Art. 3 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la vendita, da parte dell'Amministrazione Comunale di Capaccio, degli strobili ritraibili dalle piante di pino domestico della pineta litoranea nelle sezioni comprese nella parte di territorio in agro del Comune di Capaccio e nello specifico, quelle individuate dal Piano di Assestamento Forestale 2006-2015, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con delibera n.765 dell'11/07/2007 escludendo quelle corrispondenti alla pineta in concessione a campeggi, quelle del Demanio Militare e quelle in concessione a privati.

L'intero materiale ritraibile è stato suddiviso in due distinti lotti come riportati nell'allegato sub "B" al presente capitolato, da aggiudicarsi separatamente e come di seguito riportato:

Lotto n.1: Foce Sele – Lido Nettuno, per un valore complessivo stimato per anni 3 pari ad € 87.540,37 Iva esclusa,

L'appalto prevede, inoltre, la pulizia della pineta, **due** volte al mese nel periodo autunnale ed invernale, (gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre novembre e dicembre) **quattro** volte al mese nel periodo estivo (giugno, luglio, agosto, settembre) oltre alla ripulitura giornaliera del tratto di terreno o di sede viaria interessato da tutti i residui provenienti dalla raccolta.

Art. 4 - Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di anni 3 (tre) decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento e



terminerà comunque il 31 dicembre 2015 alla fine della terza stagione di raccolta.

L'Amministrazione Comunale all'atto della consegna, trattandosi di bosco di alto fusto costituito da conifere della specie pino domestico, ne garantisce solamente i confini ma non la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

Alla data di scadenza del contratto cesserà di diritto la gestione appaltata, essendo esclusa la tacita proroga.

Art. 5 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara le ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per il servizio di che trattasi e le Cooperative regolarmente iscritte all'Albo delle Cooperative presso la C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara :

- a) coloro che abbiano in corso con il Comune di Capaccio contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al Comune di Capaccio le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.
- c) coloro che si trovino in posizione irregolare relativamente a tasse e/o tributi di competenza del Comune di Capaccio.

Art. 6 - Prezzo a base d'asta

La vendita avviene a corpo, partendo dal prezzo a base d'asta di **€ 87.540,37 IVA esclusa per il lotto 1: l'importo è per il triennio 2013-2015.**

Ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n. 537 del 24.12.1993 il prezzo può subire una revisione operata sulla base di una istruttoria condotta dal dirigente responsabile del Servizio.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità della ditta aggiudicataria. La ditta stessa eseguirà la raccolta, nonché tutti i lavori occorrenti, contemplati nel presente Capitolato d'onori, a rischio, conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. La ditta aggiudicataria non potrà pretendere diminuzione alcuna del prezzo offerto per qualsiasi ragione.

Art. 7 - Metodo di gara

La gara sarà espletata mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 73/c del R.D. n.827/24, con offerte segrete almeno pari o in aumento sul prezzo a base d'asta.

Art. 8 - Documenti di gara

I documenti utili alla formulazione dell'offerta sono :

- Allegato A - Capitolato speciale d'onori;
- Allegato B.- Planimetria delle aree interessate;
- Allegato C - Istanza di partecipazione;
- Allegato D - Dichiarazione sostitutiva;
- Allegato E - Offerta economica.

Tutti i documenti di gara sopra elencati potranno essere ritirati presso gli uffici del Servizio Patrimonio, nella sede comunale sita in via Vittorio Emanuele, 1, nei seguenti orari : dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 del martedì e dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e venerdì, ovvero scaricabili direttamente dal sito internet del Comune di Capaccio, al seguente indirizzo: www.comune.capaccio.sa.it, alla sezione bandi e avvisi.

Il Comune di Capaccio, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nei predetti documenti di cui al presente bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

Art. 9 - Modalità di partecipazione

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire l'offerta, a pena di esclusione, in plico sigillato con ceralacca, con firma sui lembi di chiusura, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:



recapitato all'Ufficio Protocollo del Comune di Capaccio, mediante spedizione con raccomandata a mezzo servizio postale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata o con consegna a mano, indirizzato a : **Comune di Capaccio – via Vittorio Emanuele, 1 – 84047 Capaccio (SA).**

All'esterno del plico, il concorrente dovrà precisare le proprie generalità ed il domicilio, nonché riportare la dicitura: **“Pubblico incanto per la vendita degli strobili da raccogliersi sulle piante di pino domestico della pineta litoranea in agro del Comune di Capaccio LOTTO N. 1 – NON APRIRE”.**

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, all'ufficio Protocollo del Comune di Capaccio in via Vittorio Emanuele, 1, a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto del plico pervenuto dopo la scadenza, anche se sostitutivo o integrativo di offerte già pervenute, oppure se pervenuto aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità e segretezza indispensabili per l'ammissione alla gara. Non fa fede il timbro postale. I concorrenti si assumono ogni responsabilità per eventuali ritardi nella consegna. Si precisa che, qualora il plico inviato per raccomandata o agenzia autorizzata, pur tempestivamente consegnato alla posta o al corriere, non pervenga al Comune nel termine sopra indicato, l'offerta non sarà presa in considerazione.

Art. 10 - Contenuto dell'offerta

Le ditte che intendano presentare offerte per tutti e due i lotti debbono produrre due plichi distinti

Il plico dovrà contenere n.2 buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con ceralacca sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta 1 - Documentazione amministrativa (descritta al successivo punto 10.1);

Busta 2 - Offerta economica (descritta al successivo punto 10.2);

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altra gara, o altro lotto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

10.1 - Busta 1 : Documentazione amministrativa

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni.

Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta, tra l'altro, il possesso dei requisiti di cui al precedente “Art. 5 - Soggetti ammessi alla gara” mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Nella busta n.1 i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- A) Domanda di partecipazione alla gara, secondo il modello denominato “Allegato C”, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

N.B. La domanda dovrà essere sottoscritta dal titolare se trattasi di ditta individuale, dall'amministratore e legale rappresentante se trattasi di società di capitale o di società cooperativa, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, o, in caso di raggruppamento di imprese, dal rappresentante legale dell'impresa capogruppo. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio o cooperativa non ancora formalmente costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che ne faranno parte. La domanda, a pena l'esclusione, deve essere sottoscritta con firma autenticata, ovvero corredata da documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, ovvero del suo procuratore legale, ed in tal caso occorre allegare anche la procura. La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso.

- B) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, secondo il modello denominato



“Allegato D”, corredata da documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di partecipazione, come segue:

1. di trovarsi nelle condizioni di ammissibilità di partecipazione alla gara ai sensi dell'art.5 del presente Capitolato speciale d'oneri;
2. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art.5 del presente Capitolato speciale d'oneri;
3. che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della Legge n° 1423 del 27 dicembre 1956, così come modificata dall'art. 4 della Legge n° 327 del 03.08.1988;
4. l'insussistenza di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n° 575 del 1965 e s.m.i.;
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di commesse affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
7. di non avere commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza;
8. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
9. che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;
10. che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione a gare pubbliche;
11. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge n° 55 del 19 marzo 1990;
12. l'inesistenza a proprio carico, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o dello Stato di provenienza;
13. l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
14. di rispettare all'interno della propria azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
15. di non aver reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti e alle condizioni richieste per la partecipazione alle procedure di gara;
16. di non essere stato sanzionato di interdizione di cui al D.Lgs. n.231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del D.Lgs. n° 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della Legge n° 386 del 1990; per sospensioni ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della Legge n. 123 del 2007), o provvedimento interdittivo di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto-Legge n° 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n° 248 del 2006;
17. l'assenza di forme di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con altri concorrenti partecipanti alla gara o imputazione dell'offerta ad un unico centro decisionale con altri

Publico incanto per la vendita degli strobili da raccogliersi sulle piante di pino domestico della pineta litoranea in agro del Comune di Capaccio



concorrenti partecipanti alla gara;

18. che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. di per il servizio di che trattasi e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

numero di iscrizione

data di iscrizione

anzianità della ditta

forma giuridica

titolari, soci, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari

(qualora ve ne siano, indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)

.....
.....
.....;

19. (per le cooperative) che la cooperativa è regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative presso la C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della gara al n° del

20. che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (barrare la condizione che ricorre) :

sono cessati dalla carica i seguenti soggetti (indicare nome, cognome, dati anagrafici e carica ricoperta)

.....
.....
.....;

In tal caso i soggetti sopraelencati dovranno produrre analogha dichiarazione, secondo il modello denominato "Allegato D" indicato al presente punto B). Tale dichiarazione potrà essere resa anche, in nome e per conto, dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

nessun soggetto, facente parte della ditta, è cessato dalla sua carica;

21. che la ditta è iscritta alla sede INPS di con la seguente posizione contributiva ed al riguardo dichiara che la stessa ditta è in regola con il pagamento di quanto dovuto;

22. che la ditta è iscritta alla sede INAIL di con la seguente posizione contributiva ed al riguardo dichiara che la stessa ditta è in regola con il pagamento di quanto dovuto;

23. che l'indirizzo ed il numero di fax al quale va inviata un'eventuale richiesta o comunicazione da parte dell'Ente è il seguente:

24. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n°196 del 30 giugno 2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

25. (barrare la casella che ricorre)

la propria condizione di assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n° 69/1999;

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n° 69/1999;

26. di avere esaminato il capitolato speciale d'oneri e le planimetrie dell'area, rispettivamente distinti come allegato "A", allegato "B.1", allegato "B.2" e allegato "B.3" del presente Bando, che riportano la descrizione e l'indicazione delle aree interessate dalla presente procedura di gara;

27. di essersi recato sul luogo, di avere preso conoscenza di **tutte** le condizioni locali, della viabilità e delle condizioni di accesso, delle condizioni generali delle aree, nonché di **tutte** le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dell'offerta, sulle



- condizioni contrattuali e sull'esecuzione dell'affidamento e di aver giudicato lo stesso realizzabile e le condizioni poste a base di gara di valore e caratteristiche tali da determinare l'offerta economica per come presentata;
28. di impegnarsi sin d'ora a rimuovere al termine del periodo di affidamento, a proprio onere e carico e senza nulla a che pretendere dall'Ente, ogni opera ed attrezzatura installata, ripristinandone le condizioni iniziali;
 29. di non partecipare alla gara come associato, socio o raggruppato di un diverso soggetto concorrente;
 30. di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'allegato Capitolato Speciale d'Oneri, nonché di tutta la Normativa in esso richiamata e/o applicabile;
 31. di impegnarsi sin d'ora a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il contratto nei termini e nei contenuti che saranno indicati dal Comune;
 32. di accettare la eventuale consegna delle aree anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto;
 33. che la copia fotostatica del documento di identità allegata è copia conforme all'originale in proprio possesso.

N.B. La dichiarazione di cui al punto B) dovrà essere sottoscritta dal titolare se trattasi di ditta individuale, dall'amministratore e legale rappresentante se trattasi di società di capitale o di società cooperativa, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, o, in caso di raggruppamento di imprese, dal rappresentante legale dell'impresa capogruppo. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio o cooperativa non ancora formalmente costituiti, la dichiarazione di cui al punto B) deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che ne faranno parte. La domanda, a pena l'esclusione, deve essere sottoscritta con firma autenticata, ovvero corredata da documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, ovvero del suo procuratore legale, ed in tal caso occorre allegare anche la procura. La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso.

- C. Garanzia a corredo dell'offerta di € 1750,81(millesettecentocinquanta/81), pari al 2% dell'importo a base di gara pari a € 87.540,37. La predetta garanzia dovrà essere prestata con le modalità di cui all'art.14 del presente Capitolato Speciale d'Oneri.

10.2 - Busta 2 : Offerta economica

La Busta 2 - "Offerta economica" , a pena l'esclusione, deve contenere: **Dichiarazione in bollo** sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore, redatta secondo l'allegato Modello "E", contenente l'indicazione dell'offerta economica almeno pari o in aumento sul prezzo posto a base d'asta.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio o cooperativa non ancora formalmente costituiti, la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno l'associazione temporanea o consorzio o cooperativa.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e in lettere, si terrà conto **dell'offerta espressa in assoluto in lettere.**

L'offerta è valida per 180 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della stessa. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine di 180 giorni.

Art. 11 - Cause di esclusione dalla gara

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara, espresse come tali nelle precedenti sezioni, comporterà esclusione dalla gara.

Si precisa che non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Oneri.

**Art. 12 - Procedura di aggiudicazione**

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente:

- dopo la data di scadenza della presentazione delle offerte e prima della apertura delle stesse sarà nominata la commissione giudicatrice;

- l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica con inizio alle ore 10,00 del giorno successivo al termine di presentazione delle offerte, presso il Servizio Patrimonio del Comune di Capaccio in via Vittorio Emanuele, 1; potranno assistere i titolari, legali rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega, in massimo per n. 2 due persone per ditta offerente.

La Commissione, relativamente ad ogni lotto

- in seduta pubblica, verificherà l'ammissibilità dei concorrenti e procederà all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle due buste richieste;

- procederà, quindi, all'apertura della busta n.1 relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara e dal capitolato; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;

- inoltre, sempre in seduta pubblica, per i soli offerenti ammessi, procederà all'apertura della busta n.2 contenente le offerte economiche e, conseguentemente, stilerà la graduatoria e proclamerà l'aggiudicatario;

- infine, la Commissione redigerà il verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

Ai sensi dell'art.77 del R.D. 23.05.1924, nel caso si verificano situazioni di ex equo tra le offerte, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procederà tempestivamente alle dovute verifiche della documentazione prodotta.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante lo diventerà tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

La consegna delle aree oggetto del presente bando dovrà avvenire entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna delle aree anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

Art. 13 - Oneri e condizioni a carico della ditta

Sono a carico della ditta:

- la piena osservanza delle norme stabilite nel Capitolato Speciale d'Oneri;

- la piena osservanza delle prescrizioni di polizia forestale;

- la piena osservanza dei Regolamenti e delle Leggi forestali in vigore;

- la comunicazione all'Amministrazione dell'Ente appaltante, all'Amministrazione Provinciale di Salerno - Ufficio Foreste e al Comando Stazione Forestale di Foce Sele - Capaccio, della data di inizio e fine raccolta;

- l'applicazione ai lavoratori dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, di condizioni normative e contributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo di lavoro della categoria;

- l'osservanza delle norme e delle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di assunzione, tutela, protezione assicurativa ed assistenza dei lavoratori.

Inoltre, l'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente, tanto verso l'Ente quanto verso il personale

Pubblico incanto per la vendita degli strobili da raccogliersi sulle piante di pino domestico della pineta litoranea in agro del Comune di Capaccio

Allegato A – CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI



addetto e chiunque altro, dei danni alle persone e alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa, rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni, sia il completo risarcimento degli stessi. L'aggiudicatario, ancora, è obbligato a provvedere, a termine di legge, a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli addetti alla raccolta.

L'appaltatore, infine, non potrà eccepire, in tutte le circostanze, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice Civile.

Art. 14 - Cauzione provvisoria

Tutti i concorrenti alla gara sono obbligati, a pena di esclusione, a costituire una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, mediante versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale. Sono ammessi il deposito bancario vincolato a favore del Comune ai sensi dell'art.1773 del Codice Civile o la fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria rilasciata da impresa assicuratrice autorizzata. Essa copre i danni derivanti dalla mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e viene svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Art. 15 - Cauzione definitiva

La ditta aggiudicataria a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte, del pagamento delle penali, del risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva pari al 20% dell'importo totale del contratto a mezzo polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, rilasciata da imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle Leggi sull'esercizio del ramo cauzioni approvato con D.P.R. 13.02.1999 n. 499 e s.m.i. . La mancata prestazione della cauzione definitiva entro il termine assegnato dalla stazione appaltante, comporterà da parte dell'Ente la revoca dell'atto di aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio, dandone comunicazione alla Ditta stessa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oltre che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La fidejussione o polizza assicurativa sostitutiva della cauzione deve necessariamente contenere la dichiarazione con la quale l'Istituto emittente si impegna ad effettuare il versamento dovuto al soggetto beneficiario, nel caso in cui intendesse disporre della cauzione stessa, dietro semplice richiesta del medesimo, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura e genere, né richiedere prove o documentazioni della causa che ha dato luogo all'esecuzione della fidejussione, e con esclusione pattizia del beneficio della preventiva escussione del debitore di cui all'art.1944, secondo comma, del Codice Civile, delle eccezioni di cui all'art. 1945 del Codice Civile, nonché della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

L'assicuratore/fidejussore dovrà altresì impegnarsi ad effettuare il versamento della somma garantita alla Tesoreria Comunale.

In detta cauzione dovrà essere specificato che essa avrà validità fino alla cessazione dell'attività oggetto dell'affidamento e comunque non potrà essere svincolata prima della redazione da parte del Comune, in contraddittorio con l'Appaltatore, del verbale di restituzione all'Ente di tutte le aree oggetto di concessione in perfetto stato di manutenzione.

Resta comunque salvo e impregiudicato ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno ove la cauzione non risultasse sufficiente.

In caso di escussione totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione sino all'importo convenuto, nel termine di 15 (quindici) giorni.

Lo svincolo del deposito cauzionale definitivo è subordinato anche alla presentazione da parte dell'aggiudicatario delle attestazioni rilasciate dagli Istituti e/o Enti competenti comprovanti gli adempimenti relativi all'assolvimento degli obblighi previdenziali e /o assistenziali.

Art. 16 - Polizza per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

La ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare una polizza di assicurazione RCVT che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale delle piante, degli impianti ed opere, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio stesso.



La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è almeno pari a **Euro 2.000.000,00**, quello per danni a piante, ad opere ed impianti, dovrà essere almeno pari a **Euro 1.000.000,00**.

La copertura assicurativa decorre dalla data di stipula del contratto e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di scadenza del contratto.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo prima della stipula del contratto.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

Art. 17 - Pagamento del prezzo di aggiudicazione

La ditta aggiudicataria dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione offerto in un'unica rata prima della stipula del contratto. Il mancato pagamento dell'importo offerto entro il termine assegnato dalla stazione appaltante, comporterà da parte dell'Ente la revoca dell'atto di aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio, dandone comunicazione alla Ditta stessa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oltre che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 18 - Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto avrà luogo entro venti giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'acquisizione dei documenti utili e necessari alla verifica delle condizioni previste dal bando di gara.

Art. 19 - Consegna del lotto di pineta oggetto della raccolta

Con la stessa comunicazione di aggiudicazione, da farsi all'aggiudicatario a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'Amministrazione appaltante inviterà l'aggiudicatario alla stipulazione del contratto, nonché alla presa in consegna della pineta oggetto del presente appalto.

L'Amministrazione appaltante, tramite il direttore dell'esecuzione, darà atto nel relativo verbale di consegna dei termini e dei confini che ne fissano l'estensione.

Prima della consegna la ditta aggiudicataria dovrà predisporre e consegnare all'Amministrazione dell'Ente in duplice copia il piano delle misure di sicurezza fisica (POS) dei lavoratori addetti alla raccolta, ai sensi della normativa vigente in materia (D.Lgs.81/2008 s.m.i.)

Art. 20 - Data inizio della raccolta

La ditta appaltatrice dovrà comunicare, a mezzo raccomandata A.R, all'Amministrazione dell'Ente appaltante, all'Amministrazione Provinciale di Salerno - Ufficio Foreste - e al Comando Stazione Forestale di Foce Sele, le date in cui avranno inizio e fine le operazioni di raccolta.

Art. 21 - Rilevamento danni e collaudo

Durante ed alla fine della raccolta degli strobili, l'incaricato dell'Ente appaltante, alla presenza anche di un rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Salerno - Ufficio Foreste - e di Agenti Forestali della Stazione di Foce Sele, procederà al rilevamento dei danni eventualmente arrecati alla pineta e alle piante nel suo complesso, marcando gli stessi con vernice indelebile, picchettazione ed altro. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere da parte dei presenti. Tali verbali, in ogni caso, saranno sottoposti al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte dell'Ente.

Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi ed ai Regolamenti in vigore, gli agenti Forestali daranno corso ai provvedimenti contravvenzionali.

Art. 22 - Collaudo e riconsegna della pineta

Al termine della raccolta degli strobili si procederà al collaudo. Il collaudo sarà eseguito dal direttore dell'esecuzione dell'Ente appaltante, da un rappresentante dell'Amministrazione Provinciale - Ufficio Foreste e da Agenti Forestali della Stazione di Foce Sele, alla presenza dell'aggiudicatario.



Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo non soggetto ad appello o ricorso.

Tutte le spese di collaudo sono a carico dell'appaltatore.

Avvenuto il collaudo il lotto di pineta utilizzata per la raccolta degli strobili si intende riconsegnata all'Ente appaltante.

Art. 23 - Prescrizioni e divieti per la ditta appaltatrice

La ditta appaltatrice, nell'eseguire le operazioni di raccolta, è obbligata alla piena osservanza sia delle norme stabilite nel presente capitolato, sia dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore.

La ditta appaltatrice, tenuto conto dei tempi, dell'entità e della natura dei lavori, è tenuta a porre in essere ogni accorgimento e ad utilizzare le più adeguate attrezzature, necessarie ed idonee allo svolgimento delle operazioni di raccolta per il rispetto dell'ambiente.

Pertanto, durante la raccolta è obbligata ad osservare quanto segue:

- a) è espressamente vietato l'uso di ramponi in ferro per non provocare danni alle piante;
- b) è espressamente vietato l'uso di attrezzi che possono provocare rottura dei rami;
- c) è espressamente vietato l'uso di mezzi meccanici all'interno della pineta ancorché cingolati.

E' consentito l'accesso a piccoli autocarri o motocicli, carriole e similari, con ruote gommate, utilizzando esclusivamente le piste esistenti.

La ditta è tenuta, inoltre, al rispetto dei nidi di uccelli, tane e ricoveri di animali eventualmente presenti ed alla fauna in generale, evitando di disturbare le covate e le cucciolate. E' tenuta, altresì, a non introdurre nella pineta materiale proveniente da altre lavorazioni e a non lasciar pascolare allo stato brado, animali da tiro o di altro tipo.

Ai fini della prevenzione incendi è espressamente vietato procedere alla bruciatura di materiali.

In merito a quanto sopra ai fini della salvaguardia dell'ambiente e della prevenzione incendi, la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare ogni rilievo, per iscritto, al personale del Comando Stazione Forestale di Foce Sele e all'Ente appaltante.

E' vietata, in modo categorico, qualsiasi iniziativa o azione personale senza aver prima aver consultato l'Ente appaltante e gli Organi di vigilanza (Corpo Forestale, ecc), tenendo conto di quanto, di volta in volta, gli stessi rilevano e consigliano.

Art. 24 - Controversie

Avverso il bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della presente gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

Art. 25 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto, quale atto pubblico, sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

Conseguentemente, al suddetto atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/86 n.131 e s.m.i. .

Le prestazioni contrattuali sono effettuate nell'esercizio d'impresa e trattasi di operazioni imponibili non escluse dall'IVA; l'impresa, pertanto, è tenuta a versare l'IVA con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. 26/10/72 n.633 e s.m.i. .

Art. 26 - Integrazioni

In caso di prestazioni aggiuntive durante lo svolgimento dell'affidamento, funzionali alla realizzazione dell'oggetto dell'appalto, le stesse potranno essere regolarizzate con apposito atto dirigenziale integrativo.

Art. 27 - Risoluzione contrattuale

Il contratto si intenderà risolto nel caso di continuata irregolarità e reiterati abusi verificatisi nell'esecuzione dell'appalto, previa contestazione delle inadempienze alla ditta aggiudicataria e assegnazione alla stessa di un termine di 30 giorni per le controdeduzioni.



La risoluzione non potrà essere pronunciata qualora la ditta abbia provveduto a sanare le inadempienze riscontrate, nel termine di 30 giorni dalla contestazione.

Art. 28 - Domicilio dell'appaltatore

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di Capaccio.

Art. 29 - Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato si rinvia alle leggi vigenti in materia.

Art. 30 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è l'arch. Rodolfo Sabelli, Responsabile del Servizio Patrimonio dell'Amministrazione appaltante.

Il Coordinatore dell'AREA
arch. Rodolfo SABELLI

Rep. n. _____

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI CAPACCIO (SA)

Provincia di SALERNO

Contratto di appalto relativo al pubblico incanto per la vendita degli strobili
da raccogliersi sulle piante di pino domestico della pineta litoranea in agro
del comune di Capaccio

L'anno duemilatredici il giorno _____ (_____) del mese di
_____, presso la sede municipale, davanti a me, Dr. Andrea D'Amore,
Segretario Generale del Comune di Capaccio, autorizzato a rogare in forma
pubblica amministrativa e nell'interesse dell'Ente i contratti di cui lo stesso
sia parte, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattane dalle
parti contraenti d'accordo tra loro e col mio consenso, in conformità del-
l'art. 48 della legge notarile, sono personalmente comparsi, da una parte, il
dr. arch. Rodolfo Sabelli, nella qualità di Coordinatore dell'AREA IV di
questo Comune (Cod.Fisc. 81001170653 - partita IVA 00753770650) il
quale si costituisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del-
l'Ente rappresentato e di seguito denominato "Comune"; dall'altra, il/la
Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____ (_____) il _____ e residente in
_____ (_____) alla Via _____, Cod.Fisc.: _____, nella sua qualità di Am-
ministratore della Società _____, con sede in Via _____ n. _____
(_____), Partita IVA _____, (di seguito indicata "Ditta appal-
tatrice"), persone giuridicamente capaci e della cui identità io Segretario ro-
gante sono personalmente certo. -----

PREMESSO: -----

Che l'appalto ha per oggetto la vendita, da parte dell'Amministrazione Comunale di Capaccio, degli strobili ritraibili dalle piante di pino domestico della pineta litoranea nelle sezioni comprese nella parte di territorio in agro del Comune di Capaccio e nello specifico, quelle individuate dal Piano di Assestamento Forestale 2006-2015, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con delibera n.765 dell'11/07/2007 escludendo quelle corrispondenti alla pineta in concessione a campeggi, quelle del Demanio Militare e quelle in concessione a privati. -----

Che in esecuzione della deliberazione di G.C. n.226 del 20/09/2012, con determinazione n.....del..... in relazione al combinato disposto dell'art.192 del T.U. Emanto con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 sono stati individuati ed elencati gli elementi e le procedure per l'affidamento del servizio della raccolta ed alienazione degli strobili ritraibili nel lotto n.1: Foce Sele – Lido Nettuno, per un valore complessivo stimato per anni 3 pari ad € 87.540,37 , Iva esclusa; -----

Che il bando e i relativi allegati sono stati pubblicati sulla GURI, sul BURC, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Capaccio sul sito www.comune.Capaccio.sa.it, e mediante affissione di manifesti per le vie cittadine.

Il bando di gara originale è stato depositato presso il Comune di Capaccio - Servizio Patrimonio. -----

Che l'incanto è stato esperito con la procedura di cui all'art. 73/c del R.D. n.827 del 23.05.1924 e successive modifiche ed integrazioni, con offerte secrete almeno pari o in aumento sul prezzo posto a base d'asta. -----

Che con determina n° _____ del ____/2011 registrata al gen. n° _____ è stato

approvato il verbale di gara con aggiudicazione del servizio in parola alla

società _____ – con sede in Via _____ n° _____ – _____ () per

un aumento in percentuale del _____, _____ % (in lettere) rispetto all'importo a

base d'asta; -----

Che con determina n° _____ del _____/2011, registrata al gen. n° _____, si è

proceduto ad approvare la Polizza Fidejussoria n° _____ prestata dalla succi-

tata Ditta appaltatrice a garanzia del servizio affidato, contratta con la

_____, che con la medesima determina, si è stabilito di proce-

dere alla stipula del contratto con la ditta appaltatrice, ai sensi e per gli ef-

fetti dell'art. 192 del D.Lgvo n°267/2000; -----

TANTO PREMESSO -----

Tra i costituiti, arch. Rodolfo SABELLI e Sig./Sig.ra _____, nelle ri-

spettive qualità, si conviene e stipula quanto appresso: -----

Art. 1 – Convalida delle premesse -----

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e si

intendono qui integralmente riportate e trascritte. -----

Art. 2 – Oggetto del contratto -----

L'appalto ha per oggetto la vendita, da parte dell'Amministrazione Comuna-

le di Capaccio, degli strobili ritraibili dalle piante di pino domestico della

pineta litoranea nelle sezioni comprese nella parte di territorio in agro del

Comune di Capaccio e nello specifico, quelle individuate dal Piano di Asse-

stamento Forestale 2006-2015, approvato dalla Giunta Regionale della

Campania con delibera n.765 dell'11/07/2007 escludendo quelle corrispon-

denti alla pineta in concessione a campeggi, quelle del Demanio Militare e

quelle in concessione a privati e individuato nel LOTTO n. 1 _____

Art. 3 – Domicilio Legale -----

A tutti gli effetti di legge e del presente contratto, la ditta appaltatrice elegge il proprio domicilio in Capaccio, presso la sede comunale, in Via Vittorio Emanuele, n°1 - 84047 Capaccio Capoluogo (SA). -----

Art. 4 – Durata del contratto -----

Il contratto decorre dal giorno _____ 2013 e termina il 31 dicembre 2015.---

Art. 5 – Esecuzione del contratto -----

L'esecuzione del contratto è regolato: -----

a) dalle clausole del presente atto che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta appaltatrice, relativamente al servizio di che trattasi; -----

b) dai seguenti documenti, benché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e devono intendersi integralmente qui riportati: -----

b1. dal Bando di gara; -----

b2. dal Capitolato speciale d'oneri. -----

c) dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e delle successive disposizioni che dovessero essere emanate in materia; -----

d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative già emanate o che saranno emanate in materia di diritto privato; -----

e) dalle norme di Polizia Forestale e dalle disposizioni che saranno impartire dal Direttore dell'Esecuzione del contratto nominato dal Responsabile Servizio Patrimonio. -----

Art. 6 – Modalità di svolgimento del servizio -----

Il servizio dovrà essere svolto dalla ditta appaltatrice nei modi previsti dal dal Bando di gara e dal Capitolato speciale d'oneri. approvato con determinazione n. del; -----

Il servizio prevede, a totale carico dell'impresa, la pulizia della pineta, due volte al mese nel periodo autunnale ed invernale,(gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre novembre e dicembre) quattro volte al mese nel periodo estivo (giugno, luglio, agosto, settembre) oltre alla ripulitura giornaliera del tratto di terreno o di sede viaria interessato da tutti i residui provenienti dalla raccolta. -----

La sottoscrizione del presente contratto non esonera il l'aggiudicatario dal munirsi di tutte le autorizzazioni, nulla osta o licenze ove richieste. -----

Art. 7 – Importo Contrattuale -----

Il corrispettivo dell'appalto del servizio viene determinato nella somma complessiva di euro € _____ (in lettere) da assoggettarsi ad IVA nella misura di legge. -----

Art. 8 – Pagamenti -----

Il pagamento del corrispettivo, è stato effettuato dall'impresa aggiudicataria dello stesso mediante, nei tempi e nei modi previsti per legge.

Art. 9 – Invariabilità del prezzo di vendita - Condizioni -----

La vendita è stata fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità della ditta aggiudicataria. -----

La ditta stessa eseguirà la raccolta, nonché tutti i lavori occorrenti, contemplati nel Capitolato speciale d'oneri, a rischio, conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. -----

La ditta aggiudicataria non potrà pretendere diminuzione alcuna del prezzo offerto per qualsiasi ragione. -----

Art. 10 – Divieto di subappalto e di cessione -----

E' vietato alla ditta appaltatrice di subappaltare di cedere o subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione ipso-jure del contratto, incameramento della cauzione, risarcimento danni e fatta salva ogni altra azione a tutela degli interessi dell'Amministrazione Comunale. -----

E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di cedere a terzi, in tutto o in parte, anche mediante cessione di ramo d'azienda, contratti di affidamento e/o diritti dallo stesso derivante. -----

Art. 11 – Vigilanza – Penalità – Risoluzione del contratto -----

L'AREA IV – Servizio Patrimonio mediante la designazione di un Direttore dell'Esecuzione del contratto, avrà compiti di controllo sull'organizzazione del servizio affidato, e potrà in conformità agli atti contrattuali, muovere osservazioni e contestazioni alla ditta appaltatrice, prescrivere interventi omessi o carenti, nonché promuovere ogni azione per la perfetta riuscita del servizio. -----

La ditta appaltatrice, è obbligata ad eseguire “ad horas” gli interventi richiesti dal Direttore dell'Esecuzione o a eliminare gli inconvenienti segnalati o contestati dagli addetti al controllo. -----

Nel caso la Ditta appaltatrice non ottemperasse ai predetti obblighi, l'Amministrazione appaltante, previa segnalazione e diffida operata dal Direttore dell'Esecuzione, potrà provvedere d'ufficio e successivamente rivalersi, per le spese sostenute, ivi compresa l'eventuale penale, sul deposito cauzionale in danno dell'affidatario stesso. -----

Nel caso di carenze, omissioni o mancanze da parte della ditta appaltatrice nell'organizzazione e gestione del servizio oggetto del capitolato speciale, o di non rispondenza degli stessi agli atti progettuali, non eliminati a seguito di diffida da parte dei rappresentanti dell'Ente, l'Amministrazione Comunale attraverso la conforme determinazione del Direttore dell'Esecuzione, applicherà a carico della ditta appaltatrice una ammenda giornaliera di euro 100,00. Nel caso in cui la superiore negligenza dovesse perdurare oltre il terzo giorno consecutivo, l'ammenda sarà aumentata a euro 200,00 giornaliere, pena la rescissione del contratto. -----

Le inadempienze, saranno contestate dal Direttore dell'Esecuzione, che informerà il Responsabile del Servizio Patrimonio per l'applicazione della penale, ogni qual volta riterrà non giustificabili le motivazioni addotte dalla ditta appaltatrice. -----

Ove si accertasse il protrarsi dell'inadempienza e, comunque, a seguito di reiterate omissioni o Carenze regolarmente contestate, l'Amministrazione Comunale, si riserva il diritto di risolvere unilateralmente il contratto e di chiedere alla Ditta appaltatrice la corresponsione delle spese e dei compensi che dovrà sostenere per assicurare il servizio diversamente. La risoluzione del contratto darà diritto al Comune di procedere all'incameramento della cauzione, salvo rivalsa per risarcimento danni. -----

Art. 12 – Responsabilità della Ditta appaltatrice -----

La Ditta Appaltatrice, dalla data di effettivo inizio della gestione, assumerà l'intera responsabilità del servizio intendendosi sostituito al Comune. -----

La Ditta Appaltatrice, avrà l'obbligo di organizzare il servizio in modo che non vi siano inconvenienti riguardo agli interessi del pubblico. La Ditta Ap-

paltatrice, dovrà osservare tutte le norme di sicurezza, di igiene, i regolamenti comunali e le disposizioni di legge in materia, applicabili e compatibili con la natura del servizio che dovrà effettuare. -----

Art. 13 – Tutela della privacy -----

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 i dati forniti, verranno trattati dal Comune di Capaccio per le finalità connesse all'affidamento del servizio e per gli adempimenti successivi. Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio Patrimonio. -----

Art. 14 – Obbligo verso i lavoratori e l'amministrazione -----

La Ditta Appaltatrice, è obbligata ad osservare ed applicare integralmente, per i lavoratori dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi delle stesse, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. La Ditta appaltatrice, dovrà osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, previdenza, protezione, assicurazione ed assistenza dei propri lavoratori. In caso di inottemperanza di detti obblighi, segnalata dall'Ispettorato del Lavoro o da altro Ente preposto, l'Amministrazione appaltante su conforme relazione del Direttore dell'Esecuzione, potrà richiedere la risoluzione del contratto ed incamerare la cauzione versata, destinando tale somma agli adempimenti di cui sopra, senza che l'aggiudicatario possa opporre eccezioni né aver titolo a risarcimento danni. I suddetti obblighi vincolano la Ditta appaltatrice, indipendentemente dalla natura giuridica, dalla struttura e dimensione della stessa e da

altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. Il Comune, resta del tutto estraneo ai rapporti tra l'aggiudicatario e qualunque altro Ente, Ufficio o Istituto specie per quanto riguarda posizioni assicurative, previdenziali, fiscali, assistenziali ed infortunistiche per il personale impiegato nel servizio. -----

Art. 15 – Norme di rinvio -----

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente appalto, nonché al Regolamento Comunale per la disciplina sui contratti. -----

Art. 16 – Spese contrattuali -----

Il servizio del presente contratto è soggetto ad I.V.A., perciò il presente atto è registrato a tassa fissa. Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese, tasse, imposte e diritti, nonché tutti gli oneri fiscali e previdenziali relativi al presente contratto. Il presente contratto, dattiloscritto su n. fogli a doppia facciata per complessive n. pagine dattiloscritte, su carta resa bollata, viene letto alle parti contraenti, i quali avendolo trovato rispondente alla loro volontà, insieme con me lo sottoscrivono. -----

Per il Comune di Capaccio

Per la Ditta appaltatrice

Il Segretario generale